

Marea nera in Calabria, rientra l'allarme

A seguito delle analisi e dei sopralluoghi effettuati dall'Arpacal, il tratto di mare compreso tra Rocella Jonica e Locri, che era stato interessato nei giorni scorsi da un fenomeno di inquinamento dovuto alla presenza di catrame, è di nuovo balneabile.

“Attenzione senza più allarmismi e moderato ottimismo per i risultati positivi conseguiti grazie al pronto intervento dei giorni scorsi”, questo è quanto ha dichiarato l'assessore all'Ambiente della Regione Calabria, Silvio Greco, parlando della situazione nella Locride.

La situazione, pur tornata sotto controllo, non è ancora completamente risolta. Per questo motivo Greco ha aggiunto di non considerare completamente chiusa l'operazione. Partirà infatti nei prossimi giorni un monitoraggio destinato ad andare avanti per almeno un anno proprio allo scopo di avere certezza che non c'è stata contaminazione della rete trofica.

Per quanto riguarda, invece, la presenza di una nuova macchia di catrame segnalata pochi giorni fa e di cui ha dato notizia Il Quotidiano di Calabria nell'edizione del 31 agosto, Greco ha dichiarato che “la situazione è stata recuperata già dalla serata di ieri (domenica 30 agosto, n.d.r.) e attualmente, sulla linea costiera da Soverato a Locri, non c'è più nulla di rilevabile”.